



COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11 del 29/02/2016

OGGETTO: IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2016

Il giorno **ventinove febbraio duemilasedici**, alle ore **20:30**, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	VEZZOLA EMANUELE	X		10	ZUCCHINI DANIELA	X	
2	BERTOLONI SERGIO	X		11	ZAMBELLI FULVIO	X	
3	SALVADORI ALESSANDRO	X		12	PASINI NATALE		X
4	ARIASSI BRUNO	X		13	MAIOLI MANUELA	X	
5	ORLINI FRANCESCA	X		14	BRESCIANI DANIELA	X	
6	MORA MARIA JOSE'	X		15	MANELLI CATERINA	X	
7	PAPOTTI ANNA	X		16	SCALMANA OMBRETTA	X	
8	MAIOLI ANGELA ELISA	X		17	LAURO SILVIO	X	
9	VEZZOLA MICHELE	X					

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Assiste ai lavori l'Assessore esterno Dottor Daniele Comini.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Omar Gozzoli, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco Emanuele Vezzola dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2016

Il Sindaco spiega ai consiglieri i contenuti della proposta di deliberazione, sottolineando che non sono state decise modifiche rispetto al 2015.

La Consigliere Caterina Manelli (Gavardo Rinasce) giudica “*già eccessive le aliquote fissate nel 2015*” e sottolinea che ulteriori aumenti sono stati preclusi dal Governo centrale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutivo della IUC (imposta unica comunale), nelle sue tre componenti IMU (imposta municipale propria), TASI (tributo per i servizi indivisibili) e TARI (tassa sui rifiuti);
- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (approvato con delibera CC 32/2014 e successive modifiche);
- l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/06, con il quale è stato stabilito che, le deliberazioni relative alle tariffe ed alle aliquote dei tributi di competenza degli Enti Locali, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine stabilito per l'approvazione del Bilancio di Previsione, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 che stabilisce il differimento al 31/03/2016, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

precisato che:

- la TASI è diretta alla copertura dei servizi indivisibili;
- sono servizi indivisibili i servizi pubblici di natura collettiva per i quali non è possibile determinare la quota di fruizione da parte del singolo cittadino;
- si rende necessario individuare puntualmente i servizi indivisibili alla cui copertura dei costi è diretta la TASI;

ritenuto pertanto di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura è diretta la TASI:

- 10801 Servizio viabilità e circolazione stradale e servizi connessi (parte) € 170.00,00;

- 10802 Illuminazione pubblica e servizi connessi (parte) € 150.000,00;
- 10901 Urbanistica e gestione del territorio (parte) € 270.000,00;
- 10904 Servizio idrico integrato (parte) € 40.00,00;
- 10906 Parchi e servizi per la tutela ambientale (parte) € 130.000,00;

rilevato che il gettito TASI 2016 non può eccedere la somma complessiva di € 760.000,00;

ricordato che ai sensi della normativa vigente (compresa la L. 208/2015 – legge stabilità 2016):

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e della addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;
- è possibile mantenere la maggiorazione TASI di cui al comma 677 della Legge di Stabilità 2014, entro il limite della misura applicata nel 2015 e anche in assenza di detrazioni sull'abitazione principale ormai del tutto esclusa dal prelievo TASI;

ritenuto pertanto di stabilire per l'anno 2016 le seguenti aliquote TASI:

- **2,5** per mille: abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze, per tutti gli altri immobili, relative pertinenze e per le aree edificabili;
- **1** per mille: fabbricati rurali ad uso strumentale;

considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL);

tutto ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano), con undici voti favorevoli, quattro voti contrari (Bresciani, Maioli M., Manelli e Scalmana) ed un astenuto (Lauro):

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare atto che per l'anno 2016 la TASI sarà devoluta alla copertura dei servizi indivisibili ben individuati nelle premesse;
3. di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI:
 - **2,5** per mille: abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze, per tutti gli altri immobili, relative pertinenze e per le aree edificabili;
 - **1** per mille: fabbricati rurali ad uso strumentale;
4. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
5. di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
6. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano), con undici voti favorevoli, quattro voti contrari (Bresciani, Maioli M., Manelli e Scalmana) ed un astenuto (Lauro):

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Sindaco
Atto Firmato Digitalmente
Emanuele Vezzola

Il Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente
Dott. Omar Gozzoli
